

ALLEGATO B

alla Convenzione Regione Marche e soggetto CAT **PARCO SASSO SIMONE E SIMONCELLO**
per l'attuazione dell'intervento 2.7.3.1 - PR FESR 2021/2027

SCHEDA PROGETTO

Titolo

Inserire titolo del progetto ANDIAMO ALLE RADICI

Denominazione Ente beneficiario con funzione di Coordinatore di ambito territoriale – CAT, capofila della rete dei CEA

Inserire denominazione PARCO INTERRGIONALE DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO

Referente operativo del progetto

Inserire nome ANNA RITA, cognome NANNI, recapito telefonico 3772378490 ed e-mail info@parcosimone.it della persona con la quale comunicare per l'attuazione del progetto

Rete dei CEA riconosciuti dalla Regione Marche coinvolti nelle attività del progetto

Inserire le denominazioni dei CEA (minimo 4)

- | | |
|--|--------------|
| 1. CEA Furlo e Valle del Metauro | Acqualagna |
| 2. CEA San Martino | Urbania |
| 3. CEA Parco Sasso Simone e Simoncello | Pietrarubbia |
| 4. CEA Nerone e Alpe della Luna | Piobbico |
| 5. CEA Città di Urbino | Urbino |
| 6. CEA Provincia di Pesaro e Urbino | Pesaro |
| 7. CEA Casa Cecchi Città dei bambini | Fano |
| 8. CEA Casa Archilei | Fano |
| 9. CEA Selve di Gradara | Gradara |
| 10. CEA Catria e Bosco di Tecchie | Cagli |

Obiettivo generale del progetto

Descrivere in poche righe

*Andiamo alle radici mira a far cogliere l'importanza di un percorso spazio temporale che coinvolge la vita naturale e culturale di dell'uomo. Uomo ha per natura radici che lo legano ad un passato (storie familiari), radici sociali e culturali attraverso le quali le storie si evolvono e mutano. **Andare alle radici** è un invito a camminare, andare avanti, tenendo ferma l'attenzione al punto di partenza. L'uomo e la natura vivono e traggono nutrimento dalle proprie radici e il movimento "dell'andare" non porta ad immobilismo, che a primo approccio evoca la radice, ma ad una crescita consapevole.*

Descrizione del progetto

Descrivere in max 10.000 caratteri, spazi inclusi

Il progetto prevede la realizzazione di attività gratuite in presenza e, se richiesto, anche con escursione finale. Le azioni previste nei centri CEA saranno accessibili anche a persone con disabilità motoria.

Un invito per tutti alla ad acquisire consapevolezza attiva nella scoperta e conoscenza della Natura e della Cultura attraverso percorsi che partono dalle radici.

Di seguito le proposte previste da ciascun CEA:

1- CEA Furlo e Valle del Metauro

La bottega della scienza: Laboratori ed aule di sperimentazione

Questa sezione è pensata come un laboratorio didattico artigianale dove i termini: sperimentare, capire, osservare, analizzare si intersecano con giocare, divertire, fare, toccare, ecc. ... quindi una vera bottega della scienza,

Tale sezione sarà suddivisa in due parti:

Laboratorio didattico scientifico

Gli educatori del CEA utilizzando materiali poveri o di facile reperibilità, puntando molto sul recupero o sul riuso di oggetti provenienti dai rifiuti, organizzeranno un laboratorio auto-generante che in tempo reale crea e utilizza uno sperimentarlo di attrezzature finalizzate sia alla comprensione dei fenomeni fisici, ecologici e sociali del nostro pianeta, ma che non trascuri la componente ricreativa ricavando ampi spazi concettuali alla fantasia ed allo stupore.

La bottega delle esperienze

Questa sezione dedicata agli utenti, sarà organizzata come piccola bottega artigianale, dotata attrezzi ed apparecchiature utili per lavorare il legno, il vimini, i metalli dolci, la plastica, la carta, la creta, ecc. ...

In questa bottega si potranno vivere esperienze creative, tecniche, culturali, ecologiche, ecc. ...

Sarà un Laboratorio polivalente in cui verranno realizzati gli apparecchi per le sperimentazioni didattiche, diorami e bacheche, le formelle per la preparazione dei calchi, setacci e filtri per la carta riciclata, erbari, stazioni meteo, acquari, terrari, aste uncinato e pinze per rifiuti ed ogni altra cosa possa servire in un Centro per l'Educazione Ambientale.

Inoltre, in questa bottega si potranno realizzare tutte le esperienze creative, ispirandosi agli artisti del passato e del presente, elaborando percorsi artistici, artigianali, creativi.

Il giardino degli esperimenti: Un giardino ludico didattico

Il CEA è inserito in un ampio giardino che può ospitare tranquillamente una classe di bambini, inoltre a pochi chilometri dalla sede centrale del cea, da quest'anno gestiamo una serra laboratorio per la produzione di alberi forestali. Tali spazi saranno utilizzati per svolgere una serie di esperienze didattiche legate alle tre direttrici del progetto. Il giardino e la serra saranno dotati di tavoli x esterno panche e di tutte le infrastrutture idonee alle attività didattiche, nel rispetto delle norme sulla sicurezza.

2- CEA San Martino

INTERROGARE I LUOGHI: TOPONIMI E FITONIMI

Il progetto che proponiamo ai ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria è un vero e proprio Compito Autentico, in cui attuare una ricerca sul campo e raccogliere materiale e informazioni sui toponimi e fitonimi presenti attraverso interviste alla popolazione locale e la produzione di una mappa della stessa valle. Le informazioni raccolte verranno poi inserite e raccolte in delle schede.

A lavoro ultimato si prevede di raccogliere tutto il materiale in una pubblicazione divulgativa indirizzata alle scuole del territorio coinvolte nel progetto.

MUSEO DELLA FAMIGLIA CONTADINA

Visita guidata al Museo della Famiglia Contadina in cui i visitatori faranno un vero e proprio viaggio nel tempo, scoprendo attrezzi, manufatti e storie spesso dimenticate e molte volte curiose che svelano come la vita dei contadini degli anni 60 e 70 in Italia possa essere fonte di ispirazione per il nostro futuro.

Il museo è visitabile e usufruibile per tutti i tipi di disabilità e le attività proposte seguono il modello didattico dell' Universal Design Learning, modello psico-pedagogico che propone una personalizzazione educativa attraverso un approccio flessibile ed inclusivo, quindi permette di offrire a tutti gli alunni pari opportunità ed equità di apprendimento.

ECOMUSEO DEGLI ATTREZZI AGRICOLI

Visita guidata all'Ecomuseo degli Attrezzi Agricoli, che espone gli strumenti di lavoro nei campi di uso tradizionale, in un percorso narrativo che introduce i visitatori alla conoscenza del territorio e delle tradizioni contadine.

L'Ecomuseo inteso come strumento per sviluppare processi partecipati per la tutela e valorizzazione del patrimonio locale (beni e culture materiali e tradizioni locali, etc.). L'idea di ecomuseo rappresenta l'alternativa al museo tradizionale, detto "sotto vetro"; l'Ecomuseo, cioè, si caratterizza e si differenzia dai vecchi musei perché non privilegia collezioni storiche particolari e definite, ma mette al centro i valori ambientali e culturali del patrimonio presente nei territori e nelle comunità locali.

L'Ecomuseo degli Attrezzi Agricoli è posto in uno spazio esterno ed è visitabile e usufruibile per tutti i tipi di disabilità e senza la presenza di barriere architettoniche.

ESCURSIONE AL SENTIERO DEI NOMI

Insieme ai ragazzi scopriremo la grande Biodiversità che si trova lungo il Sentiero dei Nomi: itinerario ad anello di grande interesse storico-naturalistico e uno dei più suggestivi della zona, che si snoda lungo la valle di Santa Maria in Campolungo, parrocchia di Urbania, passando per il Centro di Educazione Ambientale San Martino.

Durante il percorso si incontreranno zone di particolare pregio naturalistico ed ambientale.

IL FIUME RACCONTA

Esplorazione del paesaggio fluviale e degli elementi che lo compongono.

Seguendo il filo di una narrazione che trae spunto dall'albo illustrato Flùtura e Motanèl, i custodi delle acque, affronteremo su livelli diversi le componenti del sistema fiume: morfologici, culturali, ambientali, naturalistici e sonori per accompagnare il bambino alla conoscenza e al rispetto di questa parte fondamentale di ogni paesaggio.

3- CEA Parco Sasso Simone e Simoncello

MICROCOSMI

Un sistema planetario di mondi interconnessi, mondi viventi che si sfiorano.

ATTIVITA'

Il Parco si racconta alle sue comunità! Un piccolo museo portatile interattivo ed escursioni sul territorio porteranno a scoprire curiosità e caratteristiche dell'area protetta, in occasione di alcuni consolidati eventi estivi dei Comuni del Parco.

Appuntamenti primaverili con le comunità del Parco, all'insegna dei giochi tradizionali. Laboratori, approfondimenti e sfide animeranno le giornate, che si concluderanno con l'intitolazione del primo vincitore del Torneo del Sasso.

Esplorare la flora selvatica locale, per cogliere ciò che di piccolo ci circonda e si nasconde.

Uno spazio per ritrovare memorie conservate dalle comunità: fra dialogo e manualità.

Alla scoperta del paesaggio sonoro del Parco del Sasso Simone e Simoncello, attraverso camminate sonore con sessioni di registrazione e incontri di educazione all'ascolto.

Una serie di iniziative di scienza partecipata, per scoprire mondi invisibili e contribuire alla loro conoscenza e tutela.

4- CEA Nerone e Alpe della Luna

I Programmi di Educazione Naturalistica, con una forte connotazione territoriale; le attività hanno un taglio culturale ed operativo indirizzato all'Educazione Naturalistica e alla divulgazione ambientale. le attività verranno realizzate tramite esperienze in natura laboratori verdi, settimane e soggiorni in natura, rientrano in questo programma anche collaborazioni con scuole, associazioni, università ed enti del terzo settore.

CAMPI "Estivi. Benessere in comune"

Campi estivi a carattere ludico didattico mirati alla conoscenza della natura e del territorio della Vallata. rivolto ai bambini e bambine dei residenti nei comuni delle aree interne dove opera il CEA. i campi si svolgeranno prevalentemente nel periodo estivo.

TREKKING

ed attività Sportive per tutti alla scoperta dell'entroterra montano. Calendario di escursioni sui più bei sentieri del territorio, con escursioni volte a conoscere i vari ambienti dell'appennino, aperte a tutti. E' un'iniziativa particolarmente apprezzata e richiesta dai gestori di alberghi e di agriturismi e dagli enti locali.

ECOMUSEO DEL PAESAGGIO DEL MONTEFELTRO "INIZIATIVE, ESPERIENZE, AVVENTURE"

per conoscere le peculiarità Paesaggistiche del Montefeltro. Il progetto è rivolto a tutti coloro che vogliano conoscere e vivere esperienze tra storia, natura ed avventura nelle Terre di Raffaello, Bramante, Piero della Francesca, e tanti altri

SERVIZI E CONSULENZA PROFESSIONALE servizio di consulenza a scuole e docenti per programmare percorsi di educazione ambientale e di educazione attiva, didattica naturalistica e del territorio. Elaborazione di progetti relativi a tematiche ambientali per conto di enti pubblici e privati.

5- CEA Città di Urbino

Biodiversità

Ecosistemi naturali, gare di orienteering, escursioni, visite guidate alcuni di questi ultimi percorsi sono adatti anche a persone diversamente abili.

Botanica

Biologia dei vegetali, riconoscimento di alberi e arbusti, scoperta degli spazi verdi in città, riconoscimento ed utilizzo delle piante tintoree.

Zoologia

Il mondo segreto di alcune tipologie di animali; gli insetti impollinatori, realizzazione di nidi per le api solitarie.

Alimentazione

Educazione alimentare, costruzione piramide alimentare, spreco alimentare, lettura e confronto etichette.

Consumo critico

Acquisti oculati ed intelligenti nel rispetto dell'ambiente e della salute.

Risorse energetiche e cambiamenti climatici

Fonti energetiche fossili e rinnovabili e ripercussioni sul clima.

Il suolo e il dissesto idrogeologico

Caratteristiche e proprietà del suolo e fenomeni di dissesto idrogeologico.

Giovani scienziati

Laboratorio di chimica, l'acqua e l'aria. I fossili e l'evoluzione.

Rifiuti

Riduzione, riutilizzo, recupero energetico e riciclo. Economia circolare. Realizzazione di oggetti con materiali di recupero.

Laboratori e corsi

laboratori di riciclo, di teatro sociale, di tecniche pittoriche, letture e giochi guidati, laboratori esperienziali per l'inclusione dei disabili.

Incontri a tema:

i nostri amici a 4 zampe,

i rapaci del Furlo, gli insetti impollinatori, l'astronomia, i cambiamenti climatici e altre problematiche ambientali.

Proiezioni di filmati

6- CEA Provincia di Pesaro e Urbino

Le radici del GIARDINO BOTANICO "Brilli e Cattarini"

In concomitanza con i 100 anni dalla nascita del fondatore del Centro, il Cea della Provincia di Pesaro e Urbino, nell'ambito del progetto "Andiamo alle radici" e in collaborazione con la comunità artistica e scientifica intende realizzare a settembre 2024, in suo onore, l'evento "Ritratto di Aldo J.B. Brilli-Cattarini" dedicato alla sua vita che sarà organizzato all'interno del Centro ricerche floristiche Marche; sarà una ricostruzione, per letture e immagini, della vita e dell'opera del naturalista, curata da Lucia Ferrati.

Oltre all'evento, si andrà a produrre anche un video che sarà promosso alle scuole nella prossima offerta didattica 2024-2025 che si svilupperà come segue:

Sotto la guida di esperti botanici, i ragazzi avranno modo di apprezzare la bellezza e l'importanza della nostra flora, diventando anch'essi botanici per un giorno e sperimentando conoscenze e competenze che potranno a loro volta trasmettere o accrescere autonomamente. Questo progetto intende stimolare la curiosità dei ragazzi verso il mondo delle piante e della biodiversità più vicina e accessibile a noi. Saranno messi a disposizione professionisti botanici che faranno diventare i bambini delle piccole guide, in grado di riconoscere la bellezza della natura.

Durante la visita guidata presso l'orto botanico del Centro Ricerche Floristiche Marche, i ragazzi potranno visitare anche l'Erbario e conoscere la vita del fondatore del centro "Brilli e Cattarini".

Formazione presso la scuola:

Visite guidate presso:

1. giardino botanico e l'ampio erbario storico risalente ai primi del 1900 del Centro di Ricerche Floristiche Marche,
2. il giardino della scuola con raccolta piante per realizzazione erbario
3. il giardino della scuola per progettare un giardino botanico con specie erbacee, arboree o arbustive autoctone.

IL RUOLO DEGLI INSETTI IMPOLLINATORI PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E IL MANTENIMENTO DELLA BIODIVERSITA'

1. riconoscimento morfologico degli insetti impollinatori tramite teche;

2. per i più piccoli, daremo la possibilità di creare le “bombe di semi”, polpettine di argilla o carta riciclata riempite con un miscuglio di sementi selezionate dai nostri botanici; i bambini potranno lanciare le “bombe di semi” in uno spazio incolto della scuola al fine di renderlo meno spoglio, più verde e fiorito.

3. visita alle arnie installate nell’orto botanico e un focus per conoscere il mondo complesso della specie *Apis mellifera*.

RETE NATURA 2000: LA BIODIVERSITÀ NELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Formazione sui seguenti argomenti:

- introduzione al concetto di biodiversità e tutela del patrimonio naturale (strategie comunitarie e nazionali di conservazione della natura);
- presentazione dei siti di Rete Natura 2000 nella Regione Marche, con particolare riferimento ai siti presenti nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino;
- focus su habitat e specie tutelate dalle Direttive comunitarie attraverso fotografie naturalistiche e materiale presenti sui portali nazionali e comunitari di informazione in tema di conservazione della natura.

7- CEA Casa Cecchi Città dei bambini

Il Consiglio delle Bambine e dei Bambini è un fondamentale organismo di educazione e sviluppo della cittadinanza attiva e della progettazione partecipata. (idoneo anche a persone con disabilità motoria).

“A scuola andiamo da soli” l’educazione alla cittadinanza attiva in termini di sperimentazione dell’autonomia

e rispetto dell’ambiente tramite l’accesso pedonale e ciclabile alle scuole. Prevede laboratori in classe adatti anche a persone con disabilità motoria.

Progetto Eco – school, protagoniste le scuole che adottano comportamenti e scelte che hanno una forte connessione con il rispetto ambientale e attraverso programmi didattici educano alla sostenibilità ambientale.

Adatto anche a persone con disabilità motoria)

Il progetto di educazione all’importanza dell’acqua

tramite il linguaggio animato teatrale e musicale rivolto ai bambini delle scuole dell’infanzia. (Adatto anche a persone con disabilità motoria)

“Città da giocare” l’interruzione del traffico automobilistico in una ampia area cittadina (dedicata per un giorno alle famiglie e ai bambini)

con modifica della circolazione veicolare, per quanto parziale e temporanea, a favore della mobilità sostenibile (a piedi o in bici). Prevede numerosi laboratori creativi, nel percorso, adatti anche a persone con disabilità motoria.

8- CEA Casa Archilei

Le radici della vita

Il ciclo dell’acqua, risorsa preziosa e insostituibile, laboratorio per comprendere il ciclo dell’acqua e le risorse idriche presenti sul nostro territorio; e The Kitchen Garden, attività in lingua inglese, per imparare a mangiare in modo sano e consapevole, partendo dalle verdure di un orto biologico.

Ritorno alle radici

Lago Vicini e Stagno Urbani, visita, laboratori e presentazione del progetto di riqualificazione che ha trasformato due cave abbandonate in un prezioso esempio di biodiversità a due passi dalla città.

Le nostre radici

Laboratori su evoluzione e DNA, attività didattica sulle orme di Lucy, uno degli antenati umani più famosi, attraverso repliche di fossili e ricostruzioni. Si introducono i concetti chiave dell'evoluzione e dell'antropologia.

Le radici dello stare bene

Attività legate alla comprensione e al riconoscimento delle emozioni, attraverso percorsi legati a natura ed ecologia e sviluppati in un contesto outdoor.

Le radici del fare

laboratori creativi con materiali naturali e/o di recupero, per favorire la comprensione e l'utilizzo di tali materiali e comprenderne il ciclo d'utilizzo.

9- CEA Selve di Gradara

Di ramo in ramo di verso in verso

Percorso lungo il sentiero fino al piccolo bosco dove risuonano le voci delicate di strane creature che con i loro leggendari racconti sono pronte a svelarci la poesia nascosta tra foglie e radici, cortecce e bacche. Ascolto del canto degli alberi, del vento, e osservazione dei piccoli segreti del bosco. In laboratorio le parole si rincorrono e saltellano di ramo in ramo.

La storia ti fa bella

Unguenti, medicinali, polveri e infusi sperimentati da nobiluomini e nobildonne per apparire più giovani e in forma. Dopo avere capito le loro più intime confessioni attraverso lo studio delle fonti si approfondiranno nel folto del bosco gli ingredienti delle preziose ricette e in laboratorio non guarderemo più i loro immortali ritratti con gli stessi occhi.

Diabolica femina

Guaritrice o strega? La figura della donna che mette a disposizione di tutti la propria conoscenza dei rimedi naturali si è sempre posta - soprattutto tra Medioevo ed Età Moderna – in una posizione fragile ed ambigua al limite tra medicina e superstizione, sanità e stregoneria, attrazione e sospetto. Dopo aver sperimentato attraverso un racconto animato tutte le insidie del periodo, ci si inoltra nel bosco per scoprire le virtù medicamentose di alberi e piante, sfruttate per secoli per curare o lenire un gran numero di malanni approfondendole poi in laboratorio per fissare in uno “stregonario” credenze e superstizioni della zona.

Alle radici del colore

Boschi e prati nascondono segreti colorati e coloranti. Attraverso una passeggiata si scopriranno quali piante e quali parti dei vegetali erano utilizzate con sapienza fin dall'antichità dagli artisti per realizzare pigmenti e colori.

Un laboratorio permetterà di sperimentare le tecniche di colorazione e scrittura con elementi naturali.

10- CEA Catria e Bosco di Tecchie

BENVEUTO IN APPENNINO: programmi di turismo responsabile e consapevole per scuole, turisti, appassionati naturalisti, gruppi con bisogni speciali, famiglie...

Passeggiare tra le nuvole

Facili passeggiate alla scoperta delle aree più belle del monte Catria e del Petrano;

Trekking al Catria

Pillole d'Avventura nei suggestivi luoghi naturali e urbani del massiccio del Catria e del Bosco di Tecchie;

Dal tramonto all'alba

in tenda con un tetto di stelle!!! ;

Naturalmente Insieme

progetto polivalente per famiglie, scuole, gruppi...da realizzarsi in ambiente naturale quale principale mediatore relazionale e luogo privilegiato per promuovere integrazione e stimolare non solo la curiosità e i sensi ma anche il fare.

Un fiume d'avventure

facili passeggiate accanto i torrenti e dentro le gole rupestri del Catria e del Nerone.

Questo programma di attività prevede escursioni ed esperienze presso le aree più belle del monte Catria Petrano e delle Serre di Burano. Inoltre si svolgeranno iniziative dedicate alla cultura del territorio.

Territorio di eccellenze naturali e culturali per educare alla diversità

L'obiettivo è far riscoprire attraverso il contatto diretto della natura il bosco, gli animali, la terra, che rischiano di diventare realtà virtuali ben lontani dalla vita di tutti i giorni.

Le tematiche trattate saranno le seguenti:

biodiversità – fiume – boschi – fauna – geologia

i titoli di alcune unità didattiche proposte a scuole gruppi e associazioni:

Biodiversità...un'avventura

Un fiume di vita alla scoperta degli ecosistemi fluviali.

Con la testa tra le nuvole, programma di educazione alla meteorologia.

Educazione ambientale rivolta alle categorie protette

in collaborazione con altre cooperative sociali ed organizzazioni del terzo settore delle Marche, abbiamo pensato di sviluppare un progetto sperimentale a carattere socio educativo ambientale, rivolto alle: comunità terapeutiche, alle case famiglia per persone affette da dipendenze patologiche, centri per malattie psichiatriche, centri socio educativi, centri di accoglienza per minori, ecc.

Si svilupperanno percorsi esperienziali con attività teorico-pratiche, realizzate attraverso: lezioni d'aula, attività laboratoriali svolti direttamente sul territorio, esperienze ed attività sportive all'aperto, passeggiate ed attività escursionistiche guidate da esperti, educatori ambientali e GAE.

Il servizio verrà organizzato durante tutto l'anno previa redazione di progetti specifici di dettaglio.

Centro Ittiogenico del Monte Catria

da molti anni su incarico della provincia di Pesaro Urbino, ad integrazione del centro di educazione ambientale del Monte Catria gestisce un programma sperimentale di selezione ed allevamento della trota fario.

Al fine di far conoscere l'importanza del progetto si organizzerà per gli anni 2024/25 un servizio di visite guidate all'interno del centro ittiogenico. il servizio di visita svolto da operatori del centro sarà dedicato a residenti turisti durante tutto l'anno.

Attività comuni

*Il progetto **NON** prevede attività comuni di interesse per l'intero territorio regionale?*

Budget di € _____ (indicare il budget previsto per le attività comuni).

SI/NO (Se sì, descriverle nel dettaglio).

Attività per persone con disabilità di vario tipo (psichica, motoria, uditiva, visiva, pluriminorazione)

Descrivere le attività

Le attività per disabili fisici e psichici possono variare a seconda delle preferenze e delle capacità individuali.

Esistono infatti attività più adatte a chi ha difficoltà psichiche ed altre più idonee a chi ha impedimenti a livello fisico.

I laboratori creativi, così come lo sport aiutano le persone con disabilità sotto moltissimi aspetti, dando loro la possibilità di socializzare, esprimersi e sviluppare nuove abilità.

Alcune attività museali sono usufruibili per tutti i tipi di disabilità e le attività proposte seguono il modello didattico dell' Universal Design Learning, modello psico-pedagogico che propone una personalizzazione educativa attraverso un approccio flessibile ed inclusivo, quindi permette di offrire a tutti gli alunni pari opportunità ed equità di apprendimento.

Le attività escursionistiche sono adatte a diversi tipologie di disabilità. Per coloro che hanno disabilità motorie è possibile usufruire della Joëlette.

La Joëlette è una carrozzina monoruota da trekking che consente alle persone (adulti e bambini) con disabilità motoria (sia temporanea che permanente) di partecipare, grazie all'aiuto di accompagnatori, a passeggiate o escursioni in natura (su sentieri o su itinerari sterrati) e passeggiate in ambiente urbano, dove una semplice carrozzina non potrebbe andare per la presenza di gradini o salite ripide.

Cronoprogramma

Descrivere il cronoprogramma delle attività che non potranno in ogni caso essere svolte oltre il termine del 31/12/2027.

Tutte le attività, a seconda del tipo di destinatario a cui sono rivolte, scuole, famiglie o gruppi diversi di cittadini e utenti, avranno un arco di svolgimento da Gennaio 2024 a Dicembre 2025.
